

## COMMISSIONE SPECIALE "TERME"

---

### VERBALE DI SOPRALLUOGO

Il giorno 19, del mese di Luglio, dell'anno 2018, alle ore 10.00, dinanzi lo stabilimento termale di Sciacca, si riunisce la commissione special "terme", al fine di effettuare apposito sopralluogo presso il sito in oggetto, così come formalmente richiesto durante la seduta del 13.07.2018 e previa autorizzazione, richiesta e concessa, delle autorità regionali competenti.

Presenti al sopralluogo il Presidente Simone Di Paola ed i componenti Teresa Bilello, Alberto Sabella e Carmela Santangelo; assente, per motivi professionali, comunicati per via telefonica al presidente, il Consigliere Calogero Bono.

Presenti altresì i dipendenti comunali, Dott. Giuseppe Puccio e Vincenzo Tulone, n.q. di componenti del gruppo intersettoriale incaricato di espletare le procedure di accertamento dello stato dei luoghi e la verbalizzazione della consistenza del patrimonio termale; presente altresì il dipendente regionale, Calogero Montalbano, incaricato di consentire l'accesso dei componenti della Commissione al sito termale.

Il sopralluogo ha inizio presso lo stabilimento; i consiglieri accertano una condizione strutturale complessivamente soddisfacente, seppur constatando come alcuni luoghi dello stesso siano stati resi oggetto di atti vandalici, con evidenti segni di effrazione dall'esterno; inoltre negli scantinati ed al piano degli uffici, nell'ala est dello stabilimento, evidenti sono danni significativi alle pareti portanti, probabile conseguenza di copiose infiltrazioni d'acqua; le ali dello stabilimento, dedicate alle cure dei fanghi appaiono ben tenute ed alcuni reparti curativi, quali il reparto cure inalatorie ed il reparto cure pediatriche appaiono in perfetto stato di conservazione; i marmi e gli stucchi si sono perfettamente conservati, mentre grave pare lo stato delle tubazioni che consentivano il passaggio dei fanghi, che il corso del tempo ha reso verosimilmente inutilizzabili; in condizioni di abbandono, inoltre, la piscina dedicata alle cure fisioterapiche, mentre le attrezzature mediche, presenti nel sito, appaiono in stato di abbandono; tuttavia lo stato complessivo dell'immobile appare conservato in buono stato, dal punto di vista strutturale, seppur permane il dubbio legato alle effettive condizioni degli impianti e delle condutture interne, per le quali non è possibile allo stato effettuare una stima reale dei danni.

In seguito ci si sposta nell'area del parco, che appare in buono stato conservativo, seppur bisognevole di una corposa opera di recupero del verde e di manutenzione dei vialetti e della cavea, finalizzato al riutilizzo dello spazio.

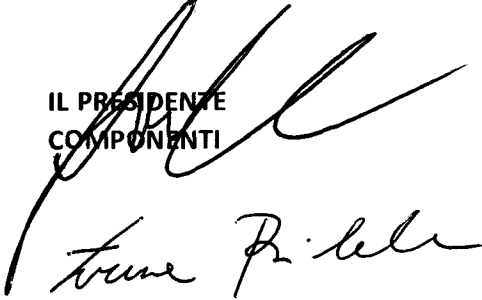
Dopo di che ci si sposta nell'area del parco, retrostante il grand hotel, dove si trova il vano impianti; i motori e le pompe, viene comunicato alla commissione, sono stati spenti e mai più attivati, ragion per cui non si conosce lo stato di effettivo funzionamento degli stessi; le vasche di lavorazione dei fanghi appaiono a prima vista inutilizzabili a causa dell'indurimento del fango non più lavorato, divenuto per ciò stesso pietra.

Infine la commissione si sposta nei locali del grand hotel; lì la situazione strutturale appare eccellente, nonostante il prolungato periodo di chiusura: i locali della hall, delle sale ristoranti e delle sale di lettura, a parte corposi interventi di pulizia e di tinteggiatura, appaiono in perfetto stato conservativo; i piani superiori dove si trovano le camere si presentano parimenti perfettamente conservate, seppur si scorgono sporadici segni evidenti di atti di vandalismo, verosimilmente dovuti a soggetti non autorizzati, introdottisi nel sito; inoltre al terzo piano appare evidente la presenza di un significativo fenomeno di infiltrazione d'acqua, che ha danneggiato le pareti al lato degli ascensori, i quali a loro volta, sono stati disattivati e non se ne conosce lo stato.

A conclusione del sopralluogo l'opinione dei consiglieri è quello di uno stato di conservazione strutturale complessivamente dignitoso, seppur mantenendo notevoli perplessità riguardo lo stato degli impianti e delle condutture dei fanghi, di cui non si conosce la condizione reale ed effettiva.

Alle 12 il sopralluogo può dirsi concluso.

IL PRESIDENTE  
COMPONENTI



Luca Pirella

IL SEGRETARIO

